



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 75 / 2023

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2022

L'anno **duemilaventitré** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **12:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE**, con la partecipazione e assistenza del **SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 40 del 30/11/2022 di approvazione degli stanziamenti definitivi al bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il decreto presidenziale n.308 del 1 dicembre 2022 "Storni di entrata e di spesa per rimodulazione quadri economici PNRR esercizio 2023";

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 23/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Tenuto conto che:

- il Decreto Legislativo 118/2011 è stato successivamente integrato ed aggiornato dal Decreto Legislativo 126/2014 e dalla Legge 190/2014;
- in particolare, l'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011, in merito al riaccertamento ordinario dei residui, dispone: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.....Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili*

nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate ,liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione dell'entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Presidente entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

- Dato altresì atto che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria All. 4/2 al punto 9.1 del D.Lgs 118/2011 specifica altresì che:

“.....Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un unico decreto del Presidente, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa¹, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un

1

Modifica prevista dal decreto ministeriale 11 agosto 2017

riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Viste le seguenti determinine ad oggetto “ Ricognizione residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai fini del Rendiconto di gestione” adottate dai responsabili dei diversi servizi con le quali si è proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi attraverso la compilazione di appositi elenchi nei quali sono indicati i risultati dell'operazione di revisione dei residui stessi:

- determinazione n. 151 del 10/02/2023 a firma del Direttore Generale;
- determinazione n. 191 del 20/02/2023 a firma del Segretario Generale integrata da errata corrige prot. 5898/2023 e prot. 8422/2023;
- determinazione n. 139 del del 10/02/2023 a firma del Dirigente del Servizio 7 Bilancio-Contabilità Economica-Rendiconto-Adempimenti Fiscali;
- determinazione n. 152 del 13/02/2023 a firma del Dirigente del Servizio 5 – Informatico – Provveditorato -Economato – Tributi - Finanziamenti – Espropri e Acquisizioni Immobiliari;
- determinazione n. 160 del 14/02/2023 a firma del Dirigente del Servizio 4 - Viabilità – Opere pubbliche progettazione rete viaria integrata da comunicazioni prot. n. 6953/2023, prot. n. 8652/2023 e prot. n.8812/2023;
- determinazione n. 192 del 20/02/2023 a firma del Dirigente del Servizio 3 Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato;
- determinazione n. 168 del 15/02/2023 a firma del Dirigente del Servizio 6 Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica – Gestione Riserva naturale Gola del Furlo rettificata da determinazione n. 221 dell' 1/3/2023;

Rilevato che:

- con il presente atto si è proceduto al “riaccertamento ordinario”, tenendo conto sia delle indicazioni riportate negli atti dirigenziali dei Responsabili dei Servizi, sia del principio contabile sopra citato, alla reimputazione di impegni 2022 non esigibili nel medesimo esercizio e da riscrivere all’esercizio 2023 per € 46.205.233,76 di cui:
 - € 14.779.879,09 variazioni agli impegni coperti dal Fondo pluriennale Vincolato delle quali per € 1.391.539,46 relative a spese correnti e per € 13.388.339,63 relative a spese in conto capitale;
 - € 31.425.354,67 variazione agli impegni riscritti all’esercizio successivo, per i quali si è proceduto alla corrispondente riscrittura degli accertamenti correlati non riscossi (tali riscritture non attivano il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato);
- occorre procedere ad apportare le necessarie operazioni tecnico-contabili di variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sul bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023, ai sensi art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011;

Visti i pareri favorevoli di cui all' art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Direttore Generale, Dirigente ad Interim del Servizio 7 , Dott. Marco Domenicucci;

Visto l'art. 48 comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Richiamato il vigente Statuto dell’Ente approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 2 del 23/02/2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

DECRETA

- 1) Di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario concernenti la complessiva revisione dei residui attivi e passivi rispettivamente da riscrivere per esigibilità differita all’esercizio 2023, da eliminare e da conservare come meglio dettagliato ai punti seguenti;

- 2) Di approvare le variazioni di riaccertamento ordinario concernenti le reiscrizioni all'esercizio 2023 per esigibilità differita, caricate agli impegni e agli accertamenti di competenza 2022 suddivisi nel seguente modo:
- € 14.779.879,09 variazioni agli impegni coperti da Fondo Pluriennale Vincolato;
 - € 31.425.354,67 variazioni contestuali di impegni e relativi accertamenti inerenti i fondi vincolati;
- 3) di approvare i seguenti allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito specificati:
- Allegato 1) "variazioni agli accertamenti";
 - Allegato 2) "variazioni agli impegni";
 - Allegato 3) "variazioni agli stanziamenti di bilancio 2022 connesse agli impegni per esigibilità nell'anno 2023";
 - Allegato 4) "variazioni agli stanziamenti di bilancio 2023 connesse alle operazioni di reiscrizione nell'anno 2023 degli accertamenti e degli impegni provenienti dall'anno 2022";
 - Allegato 5) "composizione FPV corrente e in conto capitale";
 - Allegato 6) "elenco residui attivi da conservare"
 - Allegato 7) "elenco residui passivi da conservare"
- 4) di apportare con il presente atto, ai sensi art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato a valere sul bilancio di previsione 2022-2024 approvato in data 23/2/2022 iscrivendo lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata 2023 per:
- spese in c/capitale con un importo pari a € 13.388.339,63 disponendo altresì la conseguente reimputazione nei corrispondenti capitoli di spesa;
 - spese correnti con un importo pari a € 1.391.539,46 disponendo altresì la conseguente reimputazione nei corrispondenti capitoli di spesa;
- 5) di rinviare ad un successivo Decreto Presidenziale l'adeguamento degli stanziamenti di cassa connesso alle operazioni di riaccertamento approvate con il presente atto;

- 6) di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del rendiconto di gestione 2022 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- 7) Di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo pretorio on –line dell'Ente;
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al Tar entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

Timbro e Firma _____--



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

UFFICIO BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 385/2023 del UFFICIO BILANCIO ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2022 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 14/03/2023

Il Direttore Generale
Dirigente ad Interim del servizio 7
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
BILANCIO – CONTABILITA' ECONOMICA – RENDICONTO
ADEMPIMENTI FISCALI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 385/2023 ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2022 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 14/03/2023

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 7
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per i Decreti Presidenziali di Governo N. 75 DEL 16/03/2023

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO
2022**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 21/03/2023

Il Responsabile della
Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale